

Padova, 16 aprile 2024

COMUNICATO STAMPA 52/2024

VOTO EUROPA ✓ Cosa si decide in Europa per noi quarto incontro

Solidarietà europea e diritti sociali

Venerdì 19 aprile, ore 20.30

Monselice (Pd) – centro Don Bosco, via Costa Calcinara 101, parrocchia del Redentore

Quarto appuntamento **venerdì 19 aprile alle ore 20.30** – questa volta nel **centro Don Bosco della parrocchia del Redentore di Monselice (Pd), in via Costa Calcinara 101** – del ciclo di incontri formativi in preparazione alle elezioni europee dell'8-9 giugno 2024: **VOTO EUROPA ✓ – Cosa si decide in Europa per noi.**

Il percorso è promosso da Pastorale sociale della Diocesi di Padova – insieme ad Acli Padova, Azione cattolica diocesana, Csi Padova, Scuola di formazione all'impegno sociale e politico della Diocesi di Padova e in collaborazione con *Aggiornamenti Sociali*, *Europe direct* Padova e *Europe direct* Venezia Veneto.

In questo quarto e penultimo appuntamento **Giovanni Comazzetto**, ricercatore in Diritto pubblico e costituzionale approfondirà il tema ***Solidarietà europea e diritti sociali.***

L'ultimo appuntamento del ciclo di incontri Voto Europa è in programma a Padova: **giovedì 16 maggio**, in sala Cardinal Callegari, via Curtatone e Montanara 4, con la partecipazione del gesuita **padre Giuseppe Riggio**, direttore della rivista *Aggiornamenti Sociali* che tratterà il tema ***Cittadini europei e sfide future.***

«In occasione delle elezioni europee – spiega **suor Francesca Fiorese**, responsabile della Pastorale sociale e del lavoro della Diocesi di Padova – proponiamo occasioni di approfondimento perché siamo consapevoli che molte persone non conoscono a sufficienza le istituzioni europee e i loro compiti. Per

questo e per spiegare come sono strutturati gli organi dell'Unione Europea abbiamo pensato in questa occasione, insieme ad altri soggetti, una serie di appuntamenti in cui focalizzare l'attenzione, con l'aiuto di relatori esperti e qualificati, sui valori europei, le politiche energetiche, gli obiettivi, le problematiche aperte, nella speranza di stimolare il dibattito e aiutare ad esprimere poi un voto consapevole, oltre che avere una maggiore coscienza di cosa significhi essere cittadini europei».